



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 49 DEL 21/05/2020**

**MERCATI SETTIMANALI. MISURE DA ADOTTARE PER MITIGARE IL RISCHIO DI DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DI COVID-19**

L'anno duemilaventì , il giorno ventuno , del mese di Maggio , alle ore 12:00 la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P
6	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 67 (proponente: OLIVIERI NICOLETTA) predisposta in data 20/05/2020 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 20/05/2020 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott BENZI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 20/05/2020 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. \_RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A\_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 67

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**N. 67 del 20/05/2020**

#### **MERCATI SETTIMANALI. MISURE DA ADOTTARE PER MITIGARE IL RISCHIO DI DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DI COVID-19**

**Assessore competente: OLIVIERI NICOLETTA**

**Settore proponente: SETTORE 02**  
**Dirigente responsabile:**

Richiamate le deliberazioni n.81 e n.82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n.3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti i successivi D.P.C.M dell'08, 9, 11, 22 marzo e del 1 e del 10 aprile 2020 con i quali sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Viste le Ordinanze del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 e del 3 aprile 2020;

Visto il D.L. 25 marzo 2020 n.19 con il quale sono state impartite ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza;

Viste le Ordinanze approvate con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna in data 11, 22, 24 aprile 2020 rispettivamente n.61, 66 e 69;

Visto il D.L.16 maggio 2020 n.33 che all'art.2 comma 14 primo inciso stabilisce che: *“le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.”*;

Vista l'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.82 del 17/05/2020 che al punto 4 stabilisce che a decorrere dal 18 maggio 2020 sono consentite le attività di commercio su aree pubbliche (mercati, posteggi fuori mercato e chiosci) nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nello specifico protocollo regionale approvato con il medesimo atto;

Considerato quindi che dal 18 maggio 2020 potranno ricominciare a svolgere l'attività di commercio su aree pubbliche anche gli operatori commerciali operanti nel settore merceologico non alimentare;

Visto il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 in relazione allo svolgimento in sicurezza del commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna emanato dall'Assessorato Mobilità e Trasporti Infrastrutture, Turismo e Commercio della Regione il 13/05/2020;

Visti i punti 1, 4, 6, 7 lett. c) e 8 dell'allegato 5 del DPCM 10 aprile 2020, richiamati del Protocollo Regionale, ossia:

- punto 1 – mantenimento in di tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale;
  - punto 4 – ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento;
  - punto 5 - utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento personale;
  - punto 7 lett. c) – accesso regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità, per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lett. b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita
  - punto 8 – informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa;
- e le altre indicazioni del Protocollo Regionale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

Vista la Legge Regionale 25 giugno 1999, n. 12 “Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”

Ritenuto necessario valutare e individuare misure organizzative per contrastare e contenere la diffusione del virus SARS Cov-2, al fine di consentire lo svolgimento del commercio su aree pubbliche;

Ritenuto di valutare in maniera approfondita le misure organizzative per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS Cov-2 relative:

- al mercato settimanale estivo del sabato di P.zza De Curtis;
- al mercato agricolo del mercoledì di P.zza Po, per il quale è in essere una convenzione tra il Comune e le seguenti Associazioni di Categoria “Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Rimini” e “Federazione Provinciale Coldiretti di Rimini” che si occupano della sua organizzazione;

Vista la riunione tenutasi in data 19/05/2020 con i rappresentanti di Confcommercio FIVA e Confesercenti ANVA, durante la quale sono state valutate le misure organizzative per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS Cov-2 da adottarsi per il mercato settimanale del sabato;

Ritenuto necessario, relativamente al mercato settimanale estivo di P.zza De Curtis di spostare su P.zza della Repubblica gli operatori del settore merceologico alimentare e i produttori agricoli;

Ritenuto di non procedere, per il momento, al contingentamento degli ingressi all'area mercatale;

Ritenuto che la vigilanza necessaria per garantire il rispetto delle misure di prevenzione stabilite debba essere assicurata dagli operatori medesimi e, nel caso del mercato di Via Pò, dalle associazioni di Categoria che lo organizzano;

Considerato che le decisioni adottate con il presente atto siano decisioni da assumersi in via sperimentale al fine di verificare l'impatto delle stesse sul corretto funzionamento del mercato e in generale del commercio su aree pubbliche e per consentire valutazioni più approfondite sulle misure organizzative da adottarsi per il medio lungo periodo;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## **PROPONE**

1. di stabilire, con riferimento al mercato settimanale del sabato di P.zza De Curtis, le seguenti misure organizzative per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS Cov-2:

- di ammettere a partecipare al mercato, con le modalità di seguito indicate, i concessionari di posteggio per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche di tipo A), autorizzati ad operare nel medesimo mercato sia nel settore merceologico alimentare che non alimentare e i produttori agricoli;
- di spostare in P.zza della Repubblica gli operatori del settore merceologico alimentare e i produttori agricoli, rinviando la definizione del posizionamento a successivi atti;
- di non effettuare le operazioni di spunta per i posteggi commerciali liberi;
- di ammettere alla partecipazione al mercato i soli produttori agricoli inseriti in graduatoria nel limite dei posteggi individuati;
- di non conteggiare l'assenza durante la giornata di mercato;
- il percorso effettuabile sull'area mercatale di P.zza De Curtis è a senso unico; accesso da Via Petrarca (lato P.zza della Repubblica) e uscita su Via Verdi;
- l'accesso all'area mercatale di P.zza della Repubblica avviene dalla via che costeggia "Scuola della Repubblica", mentre uscita dovrà avvenire lato palco;
- di affiggere presso l'area mercatale cartelli informativi, in italiano ed in inglese recanti le norme di comportamento indicate alla lettera a) punto 1 del Protocollo regionale e le ulteriori indicazioni ritenute opportune; depliant con il medesimo contenuto dovranno essere presenti anche sul banco degli operatori;
- che gli operatori del mercato dovranno garantire a loro spese la presenza di dieci addetti alla vigilanza;
- gli operatori dovranno arretrare all'interno del proprio spazio al fine di garantire che sulle vie di percorrenza rimangano liberi m.3,50;
- che gli operatori del mercato dovranno realizzare, con appositi gessetti colorati/cordoncini /catenelle o con altro materiale, purchè decoroso, un'area di rispetto per tutta la lunghezza del fronte del banco, con accesso da una parte e uscita dall'altra, al fine di consentire lo stazionamento nell'area antistante al banco alle sole persone che in quel momento sono servite. Presso ciascun posteggio potranno essere servite contemporaneamente un numero di persone tali da consentire lo stazionamento delle stesse nel suddetto spazio, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro.
- lo spazio laterale al banco, che si crea tra un posteggio e l'altro, dovrà essere interdetto;
- l'accesso all'area mercatale potrà avvenire solo da parte di persone munite di mascherina;
- sull'area mercatale non è consentito introdurre biciclette;
- la prova dei capi è ammessa solo ed esclusivamente se muniti di mascherina e guanti monouso;
- e' vietata la vendita di merce usata;
- di rinviare ad apposita ordinanza le misure organizzative per il contrasto e il contenimento della

diffusione del virus SARS Cov-2 di dettaglio;

2. di stabilire, con riferimento al mercato agricolo del mercoledì di P.zza Po, che le Associazioni di categoria che lo organizzano (“Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Rimini” e “Federazione Provinciale Coldiretti di Rimini”), debbano occuparsi di far rispettare le misure per mitigare il rischio di diffusione dell’epidemia di COVID-19, stabilite con il presente atto e con gli eventuali atti successivi:

- far tenere ben esposti presso i banchi degli operatori deplianti informativi, in italiano ed in inglese recanti le norme di comportamento indicate alla lettera a) punto 1 del Protocollo regionale e le ulteriori indicazioni ritenute opportune;
- garantire la presenza di un addetto alla vigilanza;
- che il percorso effettuabile dalla clientela sull'area mercatale dovrà essere a senso unico;
- che gli operatori del mercato realizzino con appositi gessetti colorati/cordoncini /catenelle o con altro materiale, purchè decoroso, un'area di rispetto per tutta la lunghezza del fronte del banco, con accesso da una parte e uscita dall'altra, al fine di consentire lo stazionamento nell'area antistante al banco alle sole persone che in quel momento sono servite. Presso ciascun posteggio potranno essere servite contemporaneamente un numero di persone tali da consentire lo stazionamento delle stesse nel suddetto spazio, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro.
- lo spazio laterale al banco, che si crea tra un posteggio e l'altro, dovrà essere interdetto.

3. di stabilire le seguenti misure organizzative per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS Cov-2, comuni ad entrambi i mercati:

3.1. Gli operatori e i loro dipendenti dovranno:

- mettere a disposizione della clientela, presso ogni posteggio: guanti monouso (i banchi non alimentari) e soluzioni idroalcoliche in dispenser, soprattutto accanto ai sistemi di pagamento;
- garantire presso ogni posteggio ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani;
- mettere a disposizione cestino per evitare che guanti monouso vengano gettati in terra;
- indossare correttamente idonei dispositivi di protezione individuale (mascherina e guanti);
- custodire i propri DPI senza apportare agli stessi modifiche e segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente;
- pulire e igienizzare quotidianamente le attrezzature prima dell'avvio delle operazioni di vendita;
- applicare corrette procedure di pulizia e sanificazione delle attrezzature, lavaggio/sanificazione delle mani o cambio di guanti dopo aver toccato superfici diverse dagli alimenti (pallets, imballaggi esterni, parti del corpo);
- astenersi da pratiche personali non igieniche come tossire sul prodotto esposto, pulire in modo improprio naso e bocca, utilizzare la bocca per afferrare etichette, spille, schede od altri oggetti manipolabili da altro personale o che verrà a contatto con il prodotto,
- lavare / disinfettare le mani prima di maneggiare prodotti per il consumo;
- lavare / disinfettare le mani dopo ogni sosta;
- rispettare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e coprirsi la bocca e il naso);
- dispensare i generi alimentari sfusi organizzandosi tramite un addetto dedicato che, munito di dispositivi di sicurezza (guanti/mascherina), predisponga i relativi sacchetti sulla base delle indicazioni del cliente e consegni la merce appoggiandola sul banco in modo tale che anche in questa fase sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro;
- dedicare un operatore alla cassa al fine di evitare che chi maneggia il denaro serva anche la clientela;

- incentivare il pagamento con carte di credito;
- provvedere alla disinfezione delle mani e del pos al termine di ogni pagamento;
- seguire le seguenti indicazioni per la pulizia e la disinfezione delle superfici:
  - le guide ECDP e OMS indicano per la disinfezione delle superfici dure l'uso di ipoclorito di sodio ad una concentrazione iniziale del 5% dopo la pulizia con acqua e detergente neutro. Per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio può essere utilizzato, in alternativa per la decontaminazione, etanolo al 70%, sempre dopo la pulizia con un detergente neutro;
  - è buona norma procedere frequentemente alla detersione (pulizia) e disinfezione delle superfici che devono essere tanto più accurate e frequenti particolarmente per quelle superfici che vengono toccate più spesso con le mani (maniglie delle porte e finestre, superficie del bagno, superfici di lavoro, cellulari, tablet, pc, ecc.).

Il personale deve essere adeguatamente informato e formato:

- sulle misure di prevenzione e mitigazione dei contagi da Covid-19;
- le corrette tecniche di igienizzazione delle mani;
- le corrette modalità d'uso dei DPI.

### 3.2 Gli avventori/clienti dovranno

- accedere all'area mercatale solo ed esclusivamente con mascherina;
- mantenere una distanza personale di un metro in tutti i momenti di permanenza nell'area mercatale (accesso, percorrenza all'interno del mercato, acquisto, pagamento);
- non toccare le merci alimentari e di toccare la merce non alimentare solo ed esclusivamente con guanti monouso eventualmente forniti dal concessionario del posteggio;
- gettare i guanti nei cestini e non a terra;
- rispettare il percorso unidirezionale stabilito per la percorrenza dell'area mercatale, non tornando indietro in modo da non evitare possibili contatti ravvicinati;
- accedere allo spazio perimetrato davanti ad ogni banco, solo nel momento in cui è il proprio turno di essere serviti;
- rispettare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o coprirsi bocca e naso).

### 3.3 Gli addetti alla vigilanza dell'area mercatale dovranno:

- indossare correttamente idonei dispositivi di protezione individuale (mascherina e guanti);
- indossare appositi pettorine o divise per essere immediatamente riconoscibili;
- invitare gli avventori non muniti di mascherina ad abbandonare l'area mercatale, pena l'applicazione di sanzioni da parte degli organi di vigilanza;
- verificare che gli avventori continuino a mantenere la mascherina sul viso durante tutta la loro permanenza nell'area mercatale;
- verificare che gli avventori si astengano dal toccare la merce alimentare e siano muniti di guanti monouso nel caso vogliano toccare la merce non alimentare;
- far rispettare il percorso unidirezionale indicato dall'Amministrazione Comunale, al fine di evitare che gli avventori tornando indietro possano avere contatti ravvicinati;
- verificare che le persone mantengano sempre tra loro la distanza di sicurezza di un metro, durante tutta la loro permanenza sull'area mercatale.

4 di rinviare ad apposita ordinanza dirigenziale le misure organizzative per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS Cov-2 per le altre attività di commercio su aree pubbliche;

5. di stabilire che potrà essere effettuato il mercato autogestito dei produttori agricoli di P.zza A. Moro a condizione che gli operatori rispettino le misure organizzative per il contrasto e il contenimento della

diffusione del virus SARS Cov-2, stabilite per i mercatini con apposita ordinanza;

5. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 2 Dott. Riccardo Benzi;

6. di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Polizia Municipale, GEAT, Ambiente, SUAP;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto

.....

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL SINDACO  
MARIANO GENNARI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
CLAUDIA M. RUFER

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)